CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

SETTORE 1
UFFICIO AFFARI GENERALI
N. Reg. Settore: 295

DETERMINAZIONE
NUMERO 1463 DEL 19-11-2025

OGGETTO: ACQUISTO DI SPAZI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA - EMITTENTE RADIOFONICA RADIO LUNA: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS. N. 36/2023, ART. 50, COMMA 1, LETTERA B, A FAVORE DELLA DITTA RADIO MEDITERRANEO S.N.C. DI LA MANTIA MELINDA E SECCI ANTONELLA – CIG: B924F28AA9

IL DIRIGENTE DEL PRIMO SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n. 11 del 16 luglio 2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore I – *Servizi Affari generali – CED - Servizi Informativi- Turismo e cultura - Pubblica istruzione – Sport* del Comune di Carbonia;

PREMESSO che:

- uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire la massima informazione e trasparenza sull'organizzazione e le attività del Comune di Carbonia;

- l'Amministrazione Comunale ha il dovere di rendere visibile la propria attività di comunicazione informando i cittadini sulle iniziative istituzionali, come recita l'art. 1 della Legge 7 Giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni);

- l'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato", rubricato "Destinazione di risorse da parte di amministrazioni ed enti pubblici a scopi promozionali e di comunicazione istituzionale", prevede che "*le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici, anche economici destinano, a fini di comunicazione istituzionale e all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, nel bilancio di competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici*";

- l'articolo 49, comma 2, del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato", prevede che "*le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici sono tenuti a dare comunicazione all'Autorità delle somme impegnate per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. L'Autorità, anche attraverso i Comitati regionali per le comunicazioni, vigila sulla diffusione*

della comunicazione pubblica a carattere pubblicitario sui diversi mezzi di comunicazione di massa. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 nonché del presente comma, le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici nominano un responsabile del procedimento che, in caso di mancata osservanza delle disposizioni stesse e salvo il caso di mancata attuazione per motivi a sé non imputabili, è soggetto alla sanzione amministrativa da un minimo di euro 1.040 a un massimo di euro 5.200. Competente all'accertamento, alla contestazione e all'applicazione della sanzione è l'Autorità. Si applicano le disposizioni contenute nel Capo I, sezioni I e II, della legge 24 novembre 1981, n. 689.";

- l'articolo 41, comma 1 del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 (Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), in merito alle spese di comunicazione istituzionale, prevedeva che le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici";

- il medesimo art. 41, al successivo comma 3, prevede che le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici siano tenuti a dare comunicazione all'Autorità delle somme impegnate per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa.

RICHIAMATA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2009, recante come oggetto: "Indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di destinazione delle spese per l'acquisto di spazi pubblicitari da parte delle Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177", la quale prevede all'art. 1.1, Criteri di applicazione dell'art. 41 del decreto legislativo 177 del 2005, rubricato "Spese per l'acquisto di spazi pubblicitari" che "le spese destinate dalle Amministrazioni pubbliche per l'acquisto di spazi pubblicitari per fini di comunicazione istituzionale, sono quelle relative alle somme impegnate per l'acquisto, a titolo oneroso, di qualunque spazio atto a veicolare avvisi o messaggi attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa, rivolto alla generalità dei cittadini, allo scopo di:

a) Illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;

b) Illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;

c) Favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;

d) Promuovere conoscenze allargate e approfondite sui temi di rilevante interesse pubblico e sociale;

e) Favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;

f) Promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo visibilità ad eventi di importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Non rientrano, pertanto, in tale ambito le spese pubblicitarie connesse a forme di pubblicità obbligatoria, quali, ad esempio, quelle per pubblicazione del bilancio, di avvisi di gara, di bandi di concorso etc. in osservanza di precisi obblighi di legge ovvero al fine di rendere pubblici atti e procedure concorsuali".

RICHIAMATA la deliberazione n. 666/08/CONS del 26 novembre 2008, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori della comunicazione (ROC);

DATO ATTO che l'acquisto avviene su operatori iscritti al ROC, come previsto dalla normativa citata;

VISTA la legge 7 giugno 2000 n. 150 e la direttiva 7 febbraio 2002 del Ministero della Funzione Pubblica;

VISTA la legge 6 agosto 1990 n. 223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" e successive integrazioni e modificazioni;

RITENUTO opportuno avvalersi dei mezzi di comunicazione di massa al fine di meglio informare la comunità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, delle attività poste in essere e delle opportunità messe a disposizione dei cittadini;

CONSIDERATO che è opportuno, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini, utilizzare una strategia di comunicazione multicanale, consentendo una capillare diffusione di campagne di comunicazione istituzionale su mezzi quali i periodici, le testate giornalistiche online e le radio locali;

RITENUTO, pertanto, opportuno prevedere una campagna pubblicitaria istituzionale sui mezzi di informazione locali al fine di informare la cittadinanza sulle iniziative poste in essere dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO opportuno acquisire spazi redazionali sui mezzi di comunicazione di massa presenti in loco al fine di sviluppare un'adeguata pluricanalità della comunicazione istituzionale dell'Ente, aumentandone il livello di penetrazione in modo capillare e diffuso, affiancandosi al sito istituzionale e alle piattaforme social, già

attualmente in uso da parte dell'Amministrazione;

RILEVATO che la spesa destinata dall'Amministrazione Comunale per l'acquisto di spazi pubblicitari per fini di comunicazione istituzionale mira al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

a) Illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;

b) Illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;

c) Favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;

d) Promuovere conoscenze allargate e approfondite sui temi di rilevante interesse pubblico e sociale;

e) Favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;

f) Promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo visibilità ad eventi di importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 14.11.2025, recante per oggetto "Acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa: atto di indirizzo", con cui è stata prevista una campagna pubblicitaria istituzionale – da calendarizzare nel periodo da Novembre 2025 a Dicembre 2025 – sulle principali iniziative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e lo stanziamento di una somma complessiva di 15.000,00 euro (IVA inclusa), secondo il seguente schema:

Denominazione testata giornalistica	**Mezzo di comunicazione**	**Denominazione società**	**% Budget**
1. Radio Luna	Radio	Radio Mediterraneo S.n.c.	20 %
2. Radio Star	Radio	Radio Star S.r.l.	20 %
3. Sardegna Ieri Oggi Domani	Quotidiano	Ditta individuale Cirronis Giampaolo	20 %
4. La Provincia del Sulcis Iglesiente	Periodico cartaceo/ quotidiano online	Ditta individuale Cirronis Giampaolo	20 %
5. Ajo Noas	Quotidiano	Pettirosso Editore	20 %
		Totale	**100%**

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATO altresì l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/ 214;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto di spazi sull'emittente radiofonica Radio Luna, denominazione società Radio Mediterraneo Snc di La Mantia Melinda e Secci Antonella, con sede legale in Piazza Rinascita, 18, 09013 Carbonia, C.F. 01735360925;

RILEVATO che

· l'acquisto di spazi per la campagna pubblicitaria istituzionale dell'Ente sull'emittente Radio Luna, a favore della Ditta Radio Mediterraneo Snc di La Mantia Melinda e Secci Antonella, è conforme al principio di risultato, così come stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, secondo cui *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto del principio di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

· *"il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea"*;

· Le prestazioni in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

· Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

· Ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

VERIFICATE le prescrizioni e agli adempimenti di cui all'art. 3 della L. 136/2010, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 187/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento al Codice Identificativo di Gara (CIG), acquisito sulla piattaforma PCP dell'Anac, che risulta essere: B924F28AA9;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto del Comune;
- il regolamento di contabilità armonizzato;
- il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato con Deliberazione del C.C. n. 67 del 16.12.2024;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/ 2011) approvato con Deliberazione del C.C. n. 68 del 16.12.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 (ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2025;

VISTO l'articolo 107 del Decreto Legislativo 267 del 2000, regolante le funzioni e responsabilità dei dirigenti;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 267 del 2000;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa

1. Di acquistare gli spazi pubblicitari per la comunicazione istituzionale dell'Ente sull'emittente Radio Luna (denominazione società Radio Mediterraneo Snc di La Mantia Melinda e Secci Antonella) da Novembre 2025 a Dicembre 2025;
2. Di procedere a un affidamento diretto a favore della Ditta Radio Mediterraneo Snc di La Mantia Melinda e Secci Antonella, con sede legale in Piazza Rinascita, 18, 09013 Carbonia, C.F. 01735360925, per la realizzazione di una campagna pubblicitaria istituzionale dell'Ente sull'emittente radiofonica Radio Luna per un importo pari a 2.459,01 euro (IVA esclusa) e per un importo lordo pari a 3.000,00 euro (IVA compresa);
3. Di impegnare sul capitolo 107.4 del Bilancio corrente la somma di 3.000,00 euro (IVA inclusa) per Radio Luna (denominazione società Radio Mediterraneo Snc di La Mantia Melinda e Secci Antonella);
4. Di dare atto che il CIG per l'acquisto di spazi sul mezzo di comunicazione di massa, segnatamente sull'emittente radiofonica Radio Luna, è il seguente: B924F28AA9;
5. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
6. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1990, dall'art. 7 del DPR 62/ 2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, non sussistono, in

relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

7. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Andrea Corda, Funzionario dell'Ufficio Affari Generali;

8. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/ 2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore 3;

9. Di dare atto che la presente determinazione verrà trasmessa al mezzo di comunicazione di massa sopra indicato al fine dell'invio da parte dello stesso del piano di comunicazione basato sul budget ad esso destinato, in cui dovranno essere indicati nel dettaglio il numero di spazi previsti in termini di pagine, mezze pagine, banner, numero di passaggi giornalieri, numero di secondi del messaggio radiofonico o televisivo e relativi orari di messa in onda;

10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
MASSIMO COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.